(La porta. L'entrata.)

12 sett. 49

~~Interno~~

~~Ci Ambiente~~ La casa. La porta. L'ambiente. Mezza porta.
(Lei. Lui. Il padre. La madre. L'altro. Una bambina di una parte (?) [o la sorella sposata]). Sul principio la porta chiusa. Il modo di descrivere l'ambiente, è nel dialogo fra lei e la ragazzina, che ella alleva nei medesimi terrori contro cui ella combatte. Tre grandi dialoghi: fra lei e la ragazzina, sul concetto della donna, e quindi sull'idea dell'uomo. Fra lei e lui, d'amore. Fra lei e l'altro, di difesa.
(Forse la scena come di Medea, col campo di una parte, la bottega del vasaio dall'altra. ~~Dapprincipio la scena è in casa~~ Scene di preparazione, assente lei che più tardi entra tornando dalla chiesa con la bambina.

Senso di solitudine e oppressione. La madre scontenta del matrimonio che ha fatto, è oppressa. Il padre, avaro.
Pensieri dominanti: denaro; difatti in casa sembra che la sposa e il vasaio che ha ~~costruito~~ una bottega, mentre l'altro è qualcosa di mobile, fantastico, che ha tutto e nulla, indeterminato, la giovinezza. Altro pensiero dominante, timore di tutto. Nessun rapporto fra le persone, nessuna intimità o possibilità di confidenza, altro che con la ragazzina o l'amante.

1 maggio 1950

(Descr.)

I Donato, Camillo, Emma.

Donato e Camillo entrano. (Son vestiti meglio, ecc.)

(Si mettono davanti alla radio, l'accendono, e tenendola bassissima ascoltano.
~~[illegible]~~ qu.

Donato. Che ha detto?

Camillo. Sst!

Pausa

~~Donato~~.

Camillo – Che dice?

Donato – Sst!

Camillo alza il volume della voce. La Radio fa un boato. Donato l'abbassa.

Camillo la alza un poco. Entra Emma.

Emma (descr.) – Che fate?

Camillo – Buon giorno, Emma. C'è tua zia?

Emma – Ora scesa per la spesa.

Camillo – Siamo venuti a sentire la radio. La porta era aperta.

Emma (calma) – Non ne tenete, radio, voi?

Camillo – L'abbiamo venduta, ~~[illegible]~~ perché è proibito ascoltarla.

Emma – E siete venuti ad ascoltarla qui.

Camillo. Giacché c'è.

Si fonde il tubo della radio e si sente un enorme boato

II Carvilli, affacciandosi (irritato) dalla porta d'~~[illegible]~~ destra – Chi è, che fai, Emma! ~~Emma [illegible]~~ Sai che è proibito, vuoi che ci mettano in galera?

(scorgendo i due). Buon giorno signori.

Camillo. Buon giorno, Peppino.

Carvilli. S'è rotta la vostra radio?

Camillo. L'abbiamo venduta.

Carvilli (semplice). Perché avete paura.

Camillo. Già.

Carvilli (semplice) – È giusto. Voi avete da ~~[illegible]~~ perdere.

~~Camillo~~ – Donato – Nella nostra posizione.

Carvilli – ~~[illegible]~~

Sarina rimane silenziosa, e vede spostarsi accanto a Matteo ... una grande pila di ... ancora vicino a Rocco. Rocco, senza accorgersene

ROCCO

No, ~~ora~~ devi parlarmi da solo a solo.

Sarina si leva ~~e se ne va~~ ~~indispettita sbattendo la porta. Rocco guarda verso la porta.~~ indispettita. E se ne va sbattendo la porta.

SARINA

Ci conosciamo i vostri inutili segreti. Uhm! Ai vostri ordini.

SCENA LXXXIII. pag. 223

~~Roc.~~

~~SARINA.~~

ROC.

Non ~~[illegible]~~ andate al matrimonio?

Sarina sta facendo un suo fagottino.

SAR.

Nossignore. Ah, mi ~~[illegible]~~ parlate voi così. Che è successo?

ROC.

Siete una donna ormai.

SAR.

Davvero! E ve ne siete accorto? Dico. Che fate là, in quell'aria. Aiutatemi.

ROC.

Che cosa?

SAR.

Prendete quell ~~mantello~~ scialle.

Rocco esegue.

Cercatemi il fazzoletto ~~di testa~~ grande, è a scacchi... e la borsa.

Rocco esegue.

E ~~[illegible]~~ legatemi il mio fagotto.

Sarina vede, ora non [illegible] da padrona gli ordini.

Rocco esegue.

ROC.

Che altro?

SAR.

Arutilene.

Rocco prende il cappellino. Savina si piega leggermente sulle ginocchia perché Rocco le metta sul capo il cappellino. Rocco esegue. E si trova viso a viso con Savina. Ha un momento di esitazione. Le labbra ...

SAR.

Che ti prende?

~~Rocco~~ si accosta troppo a Savina, ~~che la~~ ~~vede~~ quale è col suo cappellino in equilibrio instabile sulla testa.

~~ROC. supplichevole~~

~~Savina~~ !

~~Oh, scusate. Il resto degli amori degli altri,~~

~~io non lo amo mi piace.~~

Ne profittate che io non mi posso muovere.

Butto giù tutto e rompo le piante.

ROC.

Savina.

SAR.

Fatevi consolare da altri. ~~Io non posso~~

~~per A me non piacciono i resti degli~~

~~amori degli altri, gli avanzi degli amori.~~

ROC.

Stamattina sei così bella.

SAR.

E gli altri giorni?

Rocco afferrandola per le spalle, ~~mentre~~ le si accosta.

Savina gli dà uno schiaffo.

~~SAR.~~ ~~ROC.~~

~~ROC.~~ ~~SAR.~~

~~Fuori. Butto giù tutto~~

A me non piacciono gli avanzi degli amori degli altri.

Rocco ridendo

ROC.

Ma sei proprio una donna.

SAV. ancora schiaffeggiandolo

SAR

Ti ci voleva questo per fartelo capire?

Rocco ride.

SAR.

Basta ridere!

ROCC

Savina ...

SARA

Bella figura! guardatelo lì con questo cappello, ora che è solo..

ROC.

Sarina. Ma noi siamo nati per vivere insieme. A volte ci si sbaglia. ~~[illegible]~~ nessuno è disposto.

SAR.

Rimettendosi sul capo il suo cappellino.

Ah, davvero? Non crediate di cedermi così facilmente. Dovrete pagare, penitenze, riparare. E dovrete dirmi molte delle parole prima che io vi perdoni.

ROC.

Si allontana

~~Te ne vai? Resta.~~ Sarina.

SAR.

~~Abituata~~ solita a mettere
E ~~mettetevi~~ i figli nel mio bilancio di
marzo e maggio.

ROC.

Perché?

SAR. *allontanandosi*

È il nostro divorzio. ~~È la mia [illegible]~~.

~~ROC.~~

~~Sarina!~~

ROC.

Mi volete bene?

SAR.

Domandatelo a Marte. Ve lo dirà lei.

Si allontana

Scena XXII
(La Roccella ?)

~~[illegible]~~

178.

o dove entrano nelle stalle,
o tra le rovine, sparito.
Marta si addossa al muro, come
affannata. ~~Andrea Tremante visibilmente~~.
~~Andrea la abbraccia.~~

~~ANDREA.~~
~~MARTA~~
MAR.
~~[illegible]~~
Potremmo scoprirci qui. Vedranno
prima di tutto come una ladra.
Non mi importa.

\#

Intanto trema visibilmente.
Andrea la abbraccia.

Scena LVIII
pag. 130 Sabina-Marta.

Scena LXXXIII pag. 223
Rocco Sabina.
Scena CII.
pag. 268 ~~[illegible]~~ (577)
Non mi credo.

~~SCENA LVIII~~

Scena XXIV pag. 73.

~~SAR.~~
ANDREA
Ora tu sai che bisogna andar via.
MAR.

SAR.
- E Rocco non ti guarda ?
- Alla prossima occasione ti
lascio sola con lui.
- Con lui?
- Hai paura?
- Io paura ?

586 I due abbracciati.
Da di lì, il canto
dei pellegrini che riempiono
la strada.

4

~~ANDREA~~
~~[illegible], Marta.?~~
~~[illegible]~~

Scena 32 ~~pag.~~

pag 17. 1a battuta

L. Io ho aspettato questo giorno, e non me lo lascerò scappare.

pag 17 ultima battuta

* L. Ah, i miei testimoni! Già ~~[illegible]~~ ed molti ~~[illegible]~~ tremano paura delle loro falsità. Un processo pubblico: che scandalo! Oh, il sapore della [illegible] presente.

Scena 34 pag. 18

3 battuta.

L. Ti senti bene? Avevi ragione. Hai visto? È il nostro nemico. Ma se ti affliggi, con chi [illegible] a [illegible]?

Finale pag. 4

O. MARTA ([illegible])

Dove sono, i miei pastori? Che freddo? ~~[illegible]~~ Io non li ho abbandonati. Io non li ho [illegible]. [illegible]. No, no. Io non li ho...

P. Andrea (dimenandosi con il letto con le sue [illegible] allucinato

Marta. Marta. Marta.

pag 5

S. MARTA ~~[illegible] [illegible] [illegible]~~ debolmente.

Addio, Andrea. Non si poteva. Non si poteva. Ti voglio bene, sempre. Ricordati che io ti voglio bene. E [illegible], [illegible], [illegible] ... così bene.

pag. 6

U. Andrea [illegible] col [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Marta.

V. Rocco

Andiamo.

G. La scena è all'aperto [illegible].

Scena XXX

M. Sono i miei pastori calzati di tuo padre.

A. Te l'aveva ~~sempre~~ detto di partire, si allontana il paese.

M. ~~E io ho aspettato~~ No, io ho sempre ~~aspettato~~ ~~[illegible]~~ ~~sempre,~~ questo giorno.

A. (con veemenza) ~~Perché~~ ~~oggi volevo anch'io. E per questo~~ ... E questo hai aspettato?

M. Sì, l'ho aspettato, ovvero [illegible]? ~~E perché non tieni [illegible], non hai fatto qualche cosa!~~ ~~Tu sai che~~ ognuno di quei ~~[illegible]~~ poveretti è come era un fratello. ~~Perché non me hai detto mai niente, forse?~~ E tu, perché non ti sei mosso, non hai fatto qualche cosa? Se no, per [illegible]?

~~A. Tu credi che mio padre si confessi con me?~~

~~M. Ah [illegible] stai da casa mia!~~

~~A. [illegible] [illegible]~~

A. E tu credi che mio padre si confessi con me? Sono responsabile io di quello che fa mio padre?

M. Sì, amico mio, sì.

A. Ma è così [illegible] anche [illegible]! non c'è da [illegible].

M. [illegible]. Quanto vedrò più forse a grande e non ~~[illegible]~~ ~~[illegible] che [illegible]~~ farai quello che fa ~~[illegible]~~ [illegible] tuo padre. Tutti vanno a [illegible] di [illegible].

A. (abbracciandola) Mati. Non mi lasciare solo. [illegible] capisci?

M. ~~[illegible]~~ (cedendo) ~~[illegible]~~. Che condanna! Che condanna! (staccandosi impetuosamente) ~~[illegible]~~, ~~Aldo~~. Devo andare.

A. (cercando di trattenerla) Mati!

M. (fermandosi un istante) Il tuo posto è ~~[illegible]~~ a [illegible] a [illegible] Aldo

Scena 4 bis. pag. 2   Battuta 9

CAR. Vostra! Si sa come è diventata vostra. Testimoni falsi. Avete fatto firmare una carta al padre, con le minacce e col denaro, avete tirato con firma ad attestare che è vostra.

~~Batt 12~~

Scena ~~xxx~~ V (4 e 5 battut. pag. 4

M. ~~È la mia gente cacciata da tuo padre.~~

A. ~~A me non tra~~

M. Lo vedi?

A. Che ci può fare! Il nostro amore è nato di quest'odio.

M. Ed è destino. ~~Ma~~ Bisognerà l'ora più finire, e non si può confessare. ~~Se avessi il coraggio di dirlo a~~ mio padre! Non hai provato mai a dirlo a tuo padre.

A. ~~Sta, taci~~. Ma lui sa tutto. E non vede che il suo odio. Ed è per questo che bisogna fare presto. Dire a tutti che ci amiamo. Non è un delitto.

M. Sarebbe uno scandalo. Ma non ti accorgi che già ci guardano tutti come colpevoli?

Pag. 5 6ª battuta

An. Che cosa aspetti? Che ti parli con me.
(~~[illegible]~~ visibilmente preoccupata)

Marta. È tardi. Ti ho aspettato troppo.

Da Pag. 262

Scena XCVIII

564. Marta si avvia correndo
verso la marina

564 bis Sarina corre cercando
Marta, e tutti altri stanno.

564 ter. Rocco corre
cercando Marta.

565 La scena così, ma senza ~~Mart~~ Rocco
né Sarina.

Da 565 a 570, come nel ~~testo~~ copione.

571. Marta, dall'alto ~~d'un burrone, sul precipizio di~~
di un precipizio, guarda il mare e vede

572 ~~[illegible]~~ Una folla in pellegrinaggio
~~[illegible]~~ in basso, che si snoda lungo il
viottolo.

573 Marta si volta verso il paese e vede,
~~[illegible]~~

574. ~~[illegible]~~ s'incamminano San Giovanni che corre con
~~[illegible]~~ verso la Madonna.

575. Marta ha abbandonato il precipizio, e torna
lentamente sui suoi passi.

576. Marta arriva nella valle.

~~577. Dai sentieri che scendono nella valle,
file di pellegrini convergono come da
di lei.~~

577. ~~Andando per Marta è~~ Marta ~~nascosta~~. Vede
passare i pellegrini. ~~[illegible]~~

578. I pellegrini si fermano ~~improvvisi~~ e
guardano in alto ~~[illegible]~~ stupiti fine.

~~581.~~ ~~[illegible]~~

581. Dal vertice dei pellegrini, ~~RAGAZZO~~
~~appena [illegible], accanto a Matteo,~~
si vede ora il ragazzetto.

~~582.~~ ~~Matteo~~ Il ragazzetto raggiunge
~~[illegible]~~ l'orlo dell'altare per
l'orlo della folla.

~~[illegible]~~
con

si vede ora Matteo correre
verso ~~di lui~~ il ragazzetto,
afferrarlo, e prenderlo per
mano. ~~I due [illegible]~~
~~fatto [illegible] ragazzetto~~.

~~582.~~ GRIDA DELLA FOLLA

~~582.~~ ~~Voci~~
Madonna santa!
— Gesù!
— ~~[illegible]~~ Miracolo!
— Miracolo!

582. La madre si slancia verso
il suo ragazzo, seguita da
tutta la folla. Si prende
al [illegible].

583 ~~Andrea raggiunge Matteo.~~

~~AND.~~
~~Matteo!~~

~~Matteo si cade [illegible]~~
~~[illegible]~~. La madre raggiunge
Matteo, lo [illegible] in [illegible],
mentre afferra tra le ~~[illegible]~~
braccia il figlio.

MADRE.
Beppone! ~~[illegible]~~ Grazie,
Madonna ~~[illegible]~~ Signora [illegible]
[illegible]! ~~Madonna vi aiuti~~
~~per cento e cento~~
~~anni, voi e i~~
~~vostri figli~~

584. Andrea sopraggiunge,

Matteo si [illegible] tra le braccia

AND.
Matté!

MAT?
Andrea!

585 La madre, ai [illegible]

~~AD~~ MAD.
Che il Signore vi
aiuti per cent'anni,
voi e i vostri figli

579. In alto, su un muraglione, ~~Lasina~~
~~sta per parlare~~ Lasina ed la [illegible]
piedi in folla, sta per parlare.

580. La folla urla, e alcuni accorrono
per sentire a Lasina

581 ~~[illegible]~~ Andrea, sopraggiungendo sul ciglio del
muraglione, si mette al cospetto di
Lasina. Il suo compagno [illegible]
agli alberi, e la ~~[illegible]~~ gettata
a Lasina, che sta lentamente rivoltandosi,
il volto ~~[illegible]~~ [illegible] di Marta ed egli la
trovata sul muretto.
Scivola e si aggrappa.

582.

58~~4~~2. ~~Marta, mentre~~
In paese, (come al 580 del copione)
La Madonna velata di nero si ferma.
la statua San Giovanni smette di [illegible], e [illegible] ~~la folla~~ [illegible] Cosa è
583 Rocco, tra la folla, nell'alt[illegible] [illegible] Marta, successo?
e ~~[illegible]~~ e [illegible] Marta! [illegible] e la [illegible].

58~~5~~4 (come al 582) con il mantello [illegible]
Madonna [illegible] con [illegible].
Appena la Madonna [illegible] velata
di [illegible], [illegible] sulle teste,
un [illegible] di [illegible].
~~[illegible]~~ [illegible] di canti,
grida, [illegible] ~~[illegible]~~

586. Marta, Rocco, ~~[illegible]~~ Andrea, [illegible]
[illegible] di [illegible]. ~~La folla [illegible]~~,

~~587~~ ~~Sacha si è fatta [illegible] Rocco~~
~~la [illegible] sulle spalle, e [illegible]~~, Sascha a Marta
T. [illegible]! [illegible].

587 La folla sopraggiunge. ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ ~~Altro squillo~~ di
Alle squillo della
campana, grida della
folla.
Cosa è successo.

571 Andrea si porta a una ~~[illegible]~~ [illegible] la folla, chiamando

ANDREA
Marta! Marta!

572. La madre si volge ad Andrea

MADRE
Avete visto una ragazza ~~[illegible]~~ spaventata?

573 Andrea resta lì tutto senza rispondere. Ma lo sguardo gli occhi scorge

574 sull'orlo dell'abisso Marta. ~~un ragazzo~~

575 La madre, presso di lì, cade di colpo sulle [illegible] Urla.

MADRE
Peppino! Peppino!

576. Andrea si slancia ~~[illegible]~~ per la discesa, per raggiungere Marta.

577 La folla si volge tutta verso la voce appena Marta, gridando, piangendo,
~~57~~ ~~[illegible] Marta cadendo~~

GRIDA
— È lui
— No, è una donna.
— È un ragazzo!

578 ~~[illegible]~~ La madre si butta a pochi passi gridando e singhiozzando

MADRE
Vergine Santa, salvatelo voi.

579. Sul ciglio del burrone. Marta si volge di scatto, e vede un ragazzetto, ~~tutto solo~~, piangente che la chiamando.

RAGAZZO
La mia mamma! La mia mamma!

580 Il ragazzo viene avanti ~~correndo~~ confuso. Vede Marta, ~~si ferma, smette~~ si [illegible]. ~~[illegible]~~ devia, e si [illegible] oltre il precipizio [illegible].

~~588. Andrea abbraccia Roberto.~~

~~Rita abbraccia Laura.~~

588. La fila si muove. ~~[illegible]~~ sospinge avanti i quattro ~~[illegible]~~

589 Dalle spalle del paese, le immagini
degli incantati e le folle adoranti,
~~[illegible]~~ coi volti verso ~~[illegible]~~ fuori — Così è visto!

i campi
590 Dalle case, la fila dei pellegrini,
fra cui ~~[illegible]~~ e — Così è visto.

Abbracci ~~[illegible]~~ pel fumi
pellegrini.

~~Andrea~~ Rosa abbraccia Laura
Andrea abbraccia Marta.

Nuovo finale

dalla scena ~~CX~~ XCVII

563. Marta scende lentamente verso la marina.

564. ~~[illegible]~~ ~~Marta~~ Cade da [illegible]. Andrea anche si corsa e vede il velo della sposa che ondeggia al vento sul muretto. Andrea corre via chiamando

Andrea
Marta! Marta!

565 Marta ritorna ~~in una alta, o nel letto d'un torrente~~ in un'altra. Tanto tutto attorno salire

Canti; ~~di pellegrini~~ grida, orazioni, rumori ~~canto~~ della folla

566 ~~566~~. Ora si tutti i vestiti al ~~vento~~ monte, Marta vede ~~scendere~~

567 ~~scendere~~ salire i pellegrini e folla.
È il ritorno.

568 Tra la folla che risale vi [illegible].
~~[illegible]~~ Pellegrini scalzi, pellegrini che fanno le strade cantando, pellegrini che fanno le strade [illegible] ginocchioni, pellegrini avanti di piedi, pellegrini [illegible] tutti una coppia di spine che scende loro fin ai piedi.

~~569~~

~~569.~~
569 Tra la folla, una madre che urla improvvisamente

MADRE
Se mio figlio!
Ho perduto il mio figliolo.

570. La madre percorre la folla chiamando e piangendo

Peppino! Peppino!

~~[illegible]~~ e la caduta, alla Rocella ?

Ansia
Preoccupazione.
Aggrappamento.
velleità ... di Andrea

Scena VI
pag. 18. (64)

Marta, ~~nell'oscurità~~ aspetta a parte all'oscuro. Si è coperta il capo e il viso con lo scialle, come se volesse nascondersi a se stessa. Le sue mani tormentano ~~[illegible]~~ un lembo dello scialle, o un ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~macchinalmente~~ [illegible] ~~[illegible]~~ che sta sprondando macchinalmente. Appena sente ~~[illegible]~~ il passo del cavallo, si precipita verso quella parte. Si ferma. Come si nascondesse. Poi, come se il cuore le battesse troppo forte, si addossa al muretto ~~[illegible]~~ del casolare. È qui che la trova Andrea, mentre si chiamano sottovoce

AN.
Marta! Marta!

65. Marta si avvinghia ad Andrea come si ~~[illegible]~~ fosse sul punto di annegare, con tutto il suo affanno, la sua paura, il suo bisogno di protezione. E come se si nascondesse tra le braccia di Andrea. Dice alla sua confusa quello che ~~[illegible]~~ la agita.

MAR.
Andrea! È successo qualche cosa?
~~Perché hai tardato?~~ ~~Avevo paura!~~
No, non bisogna più vedersi qui.
Mi pare che debba succedere ... Andrea!
Perché hai tardato? Oh Andrea! Perché?
Perché ~~[illegible]~~ soffro così.

Il loro dialogo si svolge per un poco in questo abbraccio convulso, che Marta ~~quasi teme di~~ ~~[illegible]~~, non si stacca,

quasi temendo di restar sola.

AN.

I miei parenti si stanno menando coi miei nemici. Rocco e Fiorenzato quasi si ammazzano. Ho dovuto separarli, ~~dividerli~~. mettere pace.

MAR.

È quello che temevo. È meglio quello che con di sapere. Il cuore me lo diceva. ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ che [illegible]. ~~AN.~~ Di tuo padre son andata in montagna. ~~A far che? [illegible]?~~

AN.

Ha ragione forse. ~~[illegible]~~

~~MAR.~~

~~[illegible] andata.~~

~~MAR.~~

E ~~così è cominciata~~.

~~Marta, [illegible], [illegible]~~

66.
Marta si stacca dall'abbraccio. Siede sul muretto. ~~[illegible]~~ Come inseguendo un suo pensiero.

MAR.

E così è cominciata.

67. Andrea, [illegible], si alza accanto a lei, le prende le mani e le trattiene fra le sue.
Marta, ~~dolcemente, [illegible]~~ come cercando di farsi una ragione.

AN.

Marta...

MAR.

Noi non abbiamo colpa di questa cosa. Né tu, né io. Non è vero? Loro si odiano. Noi ci vogliamo bene.

Andrea, fervidamente.

AN.

Ci nascondiamo come colpevoli. Abbiamo paura che qualcuno ci veda. E invece vorremmo poter gridare che ci amiamo, che quello che è nato dentro di noi ~~[illegible]~~ ci appartiene. Che il nostro amore è l'amore di tutti. ~~[illegible] partito.~~ ~~[illegible] i tuoi amici, [illegible] bene~~

~~[illegible]~~
~~[illegible]~~

68. Marta, ~~seguendo il suo~~ ~~i suoi pensieri così addolorati~~ riabbracciandolo, e seguendo i suoi così addolorati pensieri.

~~MAR.~~

MAR.

~~[illegible]~~ Sarebbe meglio che non ci vedessimo più. No, non ci dobbiamo più vedere. È male. Tutto ci vuole separare

E si aggrappa più violentemente a lui.

Andrea, con una risoluzione che in lui si avverte più patetica che reale, subito aggiungendo

AN.
Andiamocene, Marta. Fuggiamo.
Nel mondo ci deve essere posto anche per noi due. Io so che quando ci è riuscito di guardarci dentro, tutto ~~[illegible]~~ diventa lontano, ~~[illegible]~~
E queste differenze non hanno quasi senso. ~~Fuggiamo. [illegible]~~ ~~[illegible]~~

Marta, come delirando, in uno ~~[illegible]~~ spegnersi di coscienza.

MAR.
~~[illegible]~~ Sì, Andrea. Dove tu vuoi. Certo. Lontano. Io non starò bene. Non avrò che te. ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~

[illegible] un tratto, si ~~[illegible]~~ avvinghia ancora di più ad Andrea. Ride rabbrividendo.

Si ode il fischio del treno che si avvicina, poi, quasi improvvisamente, il fragore del treno che esce dalla galleria.

69. 70. 71. Come nel copione.

72. Andrea, risoluto, staccandosi da lei, in piedi.

AN.
E dunque. Quando?

Marta, seduta, coprendosi col mantello, non risponde.

~~MAR.~~

AN.
Quando, Marta?

Marta, a capo basso.

MAR.
E mio padre?

~~[illegible]~~ Con un terrore ancestrale.

Mi maledirà.

Andrea, duramente

AN.
~~[illegible] qui, Marta.~~
~~Allora, io~~ Io, dunque, ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~. Lui, dunque. Che sono io per te!
~~[illegible]~~

Marta, ~~semplicemente~~, ~~[illegible]~~

~~MAR.~~
~~[illegible] bene.~~

MAR.
Tu sei il mio amore.

Annullandosi.

Hai ragione. Ma ho coraggio. Non ho coraggio. Mi pareva così facile. Non ti voglio irritare. Succederà. Certo, succederà. Ma non ora. [illegible] ~~Bisogna che io [illegible] al pensiero. [illegible]~~ Bisogna che mi abitui a questo pensiero.

Implacabile.

Andrea, pensoso.

AN.
Il mondo è grande, Marta. ~~E lei,~~

~~Si sente, lontano, il violino.~~
~~MAR.~~
~~Lascia che noi abitiamo questo pensiero.~~
Si sente, lontano, il rintocco della
campana del paese.

Come se fosse quel suono
1. chiamasse, Marta si
scuote. Ma ~~[illegible]~~, ~~[illegible]~~ [illegible],
~~[illegible]~~, ~~[illegible]~~. ~~[illegible]~~
[illegible], [illegible].

MAR.
È ora di andare a casa.

~~AN.~~

Andrea, in un estremo tentativo
si rivolta.

AN.
~~Resta poco, Marta.~~
Aspetta ancora un poco. ~~A quest'ora tutto tace.~~ Marta, ti devo ancora
dire...

Marta, voltandosi verso il
paese, a quel rintocco.

MAR.
~~Non hai sentito?~~
Non senti?

Si avviano tutti e due
lentamente.

73, come nel copione.

Scena VIII pag. 28 I

2

SAR. intenerita.

Vi aspettavo qui. Perchè vostro padre ha chiesto di voi.

MAR.

~~E tu che gli hai detto?~~ Oh brava!

SAR.

~~[illegible]~~ Dov'è Rocco?

MAR.

Non lo so.

SAR. [illegible]

Non lo sapete? E chi può saperlo, allora? (~~[illegible]~~ Con un impeto improvviso, ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ arruffata, selvaggia,) le mani nei fianchi) ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ Lo volete lasciare in pace, Rocco? Perchè lo fate soffrire? Perchè lo lusingate?

Sarina tace. Guarda ~~[illegible]~~ Marta, complice. Poi, dice quel che pensa.

Perché lo guardate?
(sempre più ~~forte~~ aggressiva) Volete prenderlo? volete prenderlo? (E le ~~[illegible]~~ è viso a viso).

MARTA
(Afferrandola alla treccia)
Brutta mocciosa.

SAR.
(Mettendo le mani nei capelli di Marta)
Ahi! Ahi! [illegible] Lasciatemi! Falsa [illegible].
(Tutte e due tenendosi per i capelli, parlano viso a viso)

1

SAR. Complice, premurosa.

Vi aspettavo qui. Perchè vostro padre ha chiesto di voi.

~~MAR.~~

~~Ora che andiamo a casa, [illegible] [illegible] stare con te.~~

SAR.

~~Bene. Dirò la bugia. Per voi.~~

~~[illegible]~~ voi c'è anche Rocco. Vi aspetta.

MAR.

Aspetta me?

SAR.

Hanno litigato [illegible].

~~MAR.~~

~~Lo so.~~

~~SAR. sospettosa~~

~~Eravate là?~~

~~MAR.~~

~~No, non c'ero.~~

~~SAR. [illegible]~~

~~Rocco è~~

~~MAR SAR.~~

Rocco ha menato a [illegible].
~~È [illegible]~~ l'ho fatto, ~~[illegible]~~.

MAR.

Lo so.

SAR. sospettosa.

Eravate lassù, ~~[illegible]~~ voi?

MAR.

No, non c'ero. Ora che andiamo
~~SAR. [illegible]~~
~~MAR.~~ a casa, devi star con te.

SAR.

Bene. Dirò la bugia. Lo farò per voi.

~~Voi volete bene a un altro qualcuno.~~

~~MAR.~~ Lo volete bene a un altro...
e non a Rocco...

SCENA VIII pag. 28

~~[illegible]~~ SAR.
A casa vostra c'è Rocco. Hanno litigato lui e il montagna.

MARTA
Lo so.

SAR.
Rocco glielo ha menato a Fiorenzante.
È svelto. È forte, lui!

MARTA
Gli vuoi bene?

SAR.
~~Io sì. Ma lui~~. Lui vuole bene a voi.

~~MAR.~~
~~Gli parlerò.~~

~~SAR.~~
~~E come? Non mi vede neppure.~~

MAR.
Ora che andiamo a casa, ti devi dire che sono stata con te.

SAR. complice
Lo dirò. Dirò quello ~~[illegible]~~ che voi volete. ~~Ma facciamo il patto~~ Però...

Ride. Poi ~~[illegible]~~ gravemente seria, fermandosi.

Però non dovete prendere Rocco. ~~[illegible]~~

MAR.
Io non lo guardo mai.

SAR. ~~[illegible]~~
Non è bello forse?

~~X~~ II

SAR. seria.

1

~~Ma~~ Voi un vostro pendolo.

MAR.
Io non lo porterò mai. È mio fratello che lo [illegible] e tutti...

SAR. ~~contenta~~ ancora contenta
Allora non gli volete bene.

MAR.
Lui lo sa. ~~[illegible]~~

~~SAR.~~

SAR.
~~Ma questo è tutto. [illegible]~~

~~MAR.~~ Tutti e due. Che lo capisca bene.

2 MAR.
Quel [illegible].

SAR.
Ne scherzate?, Marta. ~~[illegible]~~

MAR.
Non scherzo.

2

SAR.
Giuratemi di non pendolo mai mai. È mio.

MAR.
Chiedimi perdono

SAR.
No, prima giurate.

MAR.
Ma che te lo tocca!

SAR.
Lo avete affatturato. Lo avete stregato.

MAR.
Ma non mi piace, hai capito.

SAR. (lasciando la presa, indignata)

~~MAR.~~

Come non vi piace? Non è bello? Non è forte?

MAR.
(~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ lasciando la treccia di Sarina)
~~Mi hai fatto male.~~

~~SAR.~~
~~Sono fatti tuoi!~~
~~Bene. Ti [illegible] di non pendolo~~ Son fatti tuoi. Io non lo voglio.

SAR. placata.
Bene, vi chiedo scusa.
(Esitando) Facciamo alleanza.

MAR.
Facciamo alleanza.

Si strappano nel frattempo un capello ~~[illegible] tutte e~~ ~~[illegible]~~! l'una dalla testa dell'altra, congiungono poi ~~le [illegible] mani~~ dato a
SAR. e MAR. destra e sinistra.

Siam Giovanni ~~compare~~
San Giovanni. ~~Fratelli~~ alleate
~~[illegible]~~ per ~~tutti~~ cento
anni.

Si baciano. Riprendono ~~[illegible]~~. La strada abbracciate strettamente.

SAR. a Marta.
Dovete aiutarmi. Dovete far in modo che lui mi voglia bene.
Fate quel che potete, che io gli voglio.

MAR.
~~[illegible] [illegible]~~ Quel che posso.

SAR.
Però, che non lo sappia il padrone.

SCENA LVIII pag. 150

S~~M~~AR.

~~Mi sapete? Quando Rocco mi incontra mi domanda che cosa fate. E Rocco? Non lo vedo più. Deve uscire con me.~~

A Pasqua voglio andare in chiesa con un pettine grande così, e un bel velo.

MAR.

Così Rocco vedrà.

SAR.

Voi credete che mi ~~ne importi tanto?~~ ~~Lo sanno~~ dice proprio sul cuore, lui? Lo so io come tanti di si~~hai~~ [illegible] provano.

Sarina dice il contrario di quello che pensa.

MAR. scherzando

La prima volta che capita qui ti lascio sola con lui.

SAR. stupefatta.

Con lui? Sola?

MAR.

Hai paura?

SAR.

Io paura? Se mi tocca gli do uno schiaffo. Non sono mica quella che lui crede. E se si innamora di me, gli voglio far tanti di quei dispetti. Voglio farlo soffrire, che deve chiedermi perdono in ginocchio. Forse allora lo perdonerò. Ah deve vedere... Chi sono di cuore!

Proprio in quel momento di così fieri propositi, Rocco entra. Sarina, confusa, si alza in piedi, a occhi bassi, e con un so~~rriso~~ di altissimamente pudica. Dice impercettibilmente.

Io me ne vado.

MAR. Divertita

No, resta, Sarina, dove vai?